

N. 128158 Prot. Gen.

N. 83 Prot. Verb.

/



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1ª CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

MODIFICA ALL'ART. 09.02 -2018 DEL REGOLAMENTO CAPANNI DA PESCA E DA CACCIA

L'anno **2018** il giorno **dieci** del mese di **Luglio** alle ore **16:20**

nella sala delle adunanze della sede comunale; in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Livia Molducci, Presidente del Consiglio

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Assente	De Pascale Michele	Presente	Manzoli Massimo
Presente	Alberghini Massimiliano	Presente	Margotti Lorenzo
Assente	Ancarani Alberto	Assente	Minzoni Raoul
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Molducci Livia
Presente	Baldrati Idio	Presente	Panizza Emanuele
Assente	Barattoni Alessandro	Presente	Perini Daniele
Presente	Biondi Rosanna	Presente	Quattrini Silvia
Presente	Campidelli Fiorenza	Presente	Rolando Gianfilippo Nicola
Presente	Casadio Michele	Presente	Sbaraglia Fabio
Presente	Distaso Michele	Presente	Strocchi Patrizia
Presente	Francesconi Chiara	Presente	Tardi Samantha
Presente	Fрати Marco	Assente	Tavoni Learco Vittorio
Presente	Gardin Samantha	Assente	Turchetti Marco
Presente	Gatta Rudy	Presente	Valbonesi Cinzia
Presente	Gottarelli Maria Cristina	Presente	Vasi Andrea
Presente	Maiolini Marco	Presente	Verlicchi Veronica
Presente	Mantovani Mariella		

Conclusa la relazione dell'Assessora all'urbanistica, edilizia privata, rigenerazione urbana, Federica Del Conte, la Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione informando il consesso che è pervenuto alla Presidenza un emendamento all'art. 09.02 del Regolamento alla proposta in discussione, presentato dai consiglieri Veronica Verlicchi (La Pigna) e Massimo Manzoli (Ravenna in Comune), in merito al quale è stato acquisito il parere di regolarità tecnica non favorevole con nota del dirigente competente.

Dal punto di vista contabile l'emendamento in esame non ha rilievo economico-finanziario, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario.

La Presidente informa altresì, che in corso di seduta, sono stati presentati due Ordini del giorno collegati all'argomento in esame, uno a firma del capogruppo PD, Fabio Sbaraglia, di cui al documento P.G. n. 124109/18 e uno a firma del consigliere Ancisi (Lista per Ravenna) di cui al documento Pg n.124116/18, depositati agli atti che, a norma dell'art. 46, comma 5, del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, verranno discussi congiuntamente alla presente proposta di deliberazione e posti in votazione dopo la medesima.

La Presidente apre quindi la discussione che si sviluppa pertanto anche in merito all'emendamento e agli ordini del giorno che vengono illustrati dai consiglieri presentatori nel corso del loro intervento.

Nel corso del dibattito il consigliere Ancisi dichiara di sospendere la discussione del proprio ordine del giorno e contestualmente ne chiede il rinvio alle prossime sedute consiliari, prima del periodo di sospensione estiva dei lavori del Consiglio comunale. La Presidente accoglie la richiesta di sospensione precisando che i lavori delle prossime sedute del Consiglio Comunale verranno definite in sede di conferenza dei capigruppo.

In particolare all'esito della presentazione degli atti sopra indicati da parte dei diversi consiglieri, si evidenzia quanto segue:

- l'emendamento dei consiglieri Verlicchi e Manzoli, in merito al quale è stato acquisito il parere di regolarità tecnica non favorevole con nota del dirigente competente, viene ritirato dai consiglieri proponenti per sottoporlo all'esame della Commissione consiliare competente, avuto riguardo a quanto evidenziato in merito al contenuto dell'emendamento dalla Assessora nella propria replica al termine della discussione; e pertanto la Presidente comunica che lo stesso non verrà posto in votazione;
- l'ordine del giorno del consigliere Sbaraglia, viene riformulato dal consigliere proponente in corso di seduta e pertanto verrà posto in votazione nella nuova versione.
- l'ordine del giorno del consigliere Ancisi viene sospeso dal proponente e pertanto la Presidente comunica che lo stesso non verrà posto in votazione

Esaurito il dibattito e le dichiarazioni di voto, come si evince da verbale di seduta a cui si fa espresso rinvio, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 27

VOTANTI: 27

ASTENUTI: 0

VOTI FAVOREVOLI: 27

VOTI CONTRARI: 0

Indi la Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

Pertanto,

Premesso che:

- il *Regolamento dei capanni da pesca e da caccia* è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 01/08/2014 ed è entrato in vigore, con la pubblicazione sul BURER, in data 27/08/2014;
- La *Variante specifica all'art. 09.02 del vigente Regolamento dei capanni da pesca e da caccia*, approvata con delibera di C.C. N. 106529/80 del 30/07/2015, è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR in data 26/08/2015;
- La *Variante all'art. 09.02 - 2016 del vigente Regolamento dei capanni da pesca e da caccia*, approvata con delibera di C.C. N. 43004/18 del 14 marzo 2017, è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR in data 05/04/2017;
- il "Regolamento capanni da pesca e da caccia", connotandosi come un RUE, è stato precedentemente approvato secondo le procedure previste all'art. 33 della L.R. 20/2000 e smi;
- il Settore Ambiente e Territorio Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Ravenna con lettera pervenuta via pec e protocollata con Pg 111914 del 18/09/2013 rileva che: *"non trattandosi di una variante al PSC o al RUE comunale vigente ma di un Regolamento Comunale, la Provincia non ha competenze di valutazione ai sensi della LR 20/2000 e smi. Si rimanda alle valutazioni specifiche per le materie di competenza al Settore Caccia e Pesca della Provincia."*

Dato atto che:

- il vigente Regolamento prevede al punto 09.02 dell'art. 09.00 - RIQUALIFICAZIONE DEI CAPANNI ESISTENTI – che i capanni regolarmente esistenti ed i capanni esistenti aventi le condizioni legittimanti, di cui rispettivamente al punto 01.02 e 01.03 del Regolamento, *"potranno riqualificarsi, in ottemperanza a quanto prescritto dal presente Regolamento presentando apposita istanza edilizia o PU (art. 1.9 RUE) o PdR di iniziativa privata, in adeguamento agli standard minimi di sicurezza e di decoro aventi ad oggetto, in primo luogo, l'eliminazione di tutte le parti costruite con materiali nocivi (eternit o altro) e/o pericolosi per la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente e/o incongrui con il contesto (plastiche, lamiere, gabbie, recinzioni, superfetazioni, ecc.)."*
- a tale sopracitata riqualificazione, *realizzata al fine dell'eliminazione dei materiali nocivi e/o pericolosi che persegue standard minimi di sicurezza igienico sanitaria, non si applica l'obbligo dell'adeguamento dimensionale prescritto al punto 09.01 del Regolamento nemmeno per gli interventi edilizi successivi, a condizione che:*
 - *le dimensioni legittimate del capanno esistente rimangano le stesse. Nel caso in cui la dimensione del corpo del capanno esistente (con la sola esclusione degli spazi coperti dal capanno stesso e non tamponati sui restanti lati) superi i 70 mq il progetto di riqualificazione dovrà prevedere anche l'adeguamento a tale superficie massima.*
 - *la presentazione delle istanze edilizie di riqualificazione, PU, PdR, avvenga entro e non oltre il 31/07/2018 e la comunicazione di fine lavori della riqualificazione avvenga tassativamente entro il 31/08/2021, al fine di conformare i tempi della riqualificazione con quanto previsto dal regolamento di "Assegnazione delle aree da destinare a capanni da pesca e da caccia".*

Considerato che:

- successivamente all'entrata in vigore del PAI-PGRA 2016 (Piani Assetto Idrogeologico - Piani di Gestione del Rischio Alluvioni) relativi sia all'Area Romagna che all'Area Reno territorio del Comune di Ravenna è rientrato tutto, comprese le località rivierasche, nella classificazione art. 6 *"aree di potenzialmente allagamento"*;
- il Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio ha ritenuto quindi necessario acquisire delle conoscenze specifiche sugli effetti indotti dalle massime piene dei fiumi

Savio, Torrente Bevano, Uniti (Ronco e Montone), Lamone e Reno, sulla spiaggia e sulle località balneari limitrofe alle singole foci fluviali, valutando, nel raggiungimento di tale obiettivo, anche tutti gli ostacoli presenti nelle golene fluviali, quali chiuse, briglie, prese, ponti, capanni da pesca ed altri, che possano comunque in qualche modo comportare un aumento del livello dell'acqua all'interno della singola asta fluviale;

- Tali studi di cui ad oggi sono conclusi quello relativo ai fiumi Savio, Torrente Bevano, Uniti (Ronco e Montone) e Lamone, mentre è ancora in corso lo studio relativo al fiume Reno, hanno fin ora evidenziato il totale contenimento delle massime piene calcolate all'interno delle golene attuali, quindi senza rischi di sormonto arginale, con un modestissimo contributo sulla variazione della quota della piena dovuta dalla presenza dei capanni, valutata mediamente entro i 20 cm;
- Per consentire alla totalità degli interessati di presentare nei tempi previsti dal regolamento comunale le istanze di riqualificazione dei capanni garantendo la necessaria par condicio, visto che sono numerosi quelli insediati lungo le aste fluviali, appare fortemente opportuno concedere una proroga dei tempi previsti per la consegna dell'istanza (oggi prevista per 31/07/2018) permettendo così ai titolari dei capanni fluviali di acquisire i risultati dei suddetti studi che sono essenziali per la redazione delle valutazioni idrauliche relative ai singoli capanni richiesti dalle competenti Autorità regionali per rinnovare le concessioni;
- Si rende opportuno, in conseguenza, pur mantenendo allineati i tempi della riqualificazione con quanto previsto dal regolamento di "Assegnazione delle aree da destinare a capanni da pesca e da caccia", prorogare i limiti alla presentazione delle istanze edilizie o PU o PdR, di un anno, fino al 31/07/2019;
- In relazione a ciò gli uffici hanno redatto stesura della "Modifica all'art. 09.02 - 2018 al Regolamento Capanni da pesca e da caccia", composta dall'elaborato prescrittivo (Normativa - art. 09.02) in forma comparata;
- la variante essendo relativa al solo posticipo della scadenza di presentazione delle pratiche edilizie non ha incidenze sul rapporto di Valsat e non ha alcuna incidenza sugli aspetti urbanistici, non richiedendo pertanto la procedura di variante tipica degli strumenti di pianificazione di cui alla L.R. 24/2017 o alla previgente L.R. 20/2000 ;
- **Visto il parere espresso** dalla commissione consiliare assetto territorio nella seduta del 02/07/2018;

Ritenuto di approvare il testo allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), costituente modifica al *Regolamento Capanni da pesca e da caccia*,

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Richiamata** la propria competenza ai sensi dell'art.42 comma 2), lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- **Visti** gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del servizio Progettazione e Gestione Urbanistica e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- **Considerata** l'urgenza di procedere per rendere efficace la proroga prima della scadenza dei termini attualmente vigenti (31/07/2018) si ritiene opportuno dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**;

- **Dato atto che** la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale;

Udita l'esposizione del relatore;

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi precisati in narrativa, la **Modifica all'art. 09.02 -2018 del Regolamento Capanni da pesca e da caccia**; costituita dal seguente elaborato parte integrante e sostanziale della presente delibera:

Elaborati prescrittivi:

- Allegato 1 – NORME - Modifica all'art. 09.02 -2018 (testo totale comparato)

- 2) di dare atto che:
 - la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale;
 - il Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica è competente all'attuazione del **Regolamento Capanni da pesca e da caccia**.
 - di aggiornare, ad avvenuta esecutività dell'atto, il portale web del Comune contenente tutti gli elaborati collegati al **Regolamento Capanni da pesca e da caccia**.

La Presidente, data l'urgenza di provvedere, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea con votazione palese approva la proposta con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 27 VOTANTI: 27
ASTENUTI: 0 VOTI FAVOREVOLI: 27 VOTI CONTRARI: 0

la Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

In ultimo la Presidente pone in votazione l'ordine del giorno così come modificato P.G. n. 124109/18 presentato dal consigliere Fabio Sbaraglia (PD) con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 27 VOTANTI: 27
ASTENUTI: 0 VOTI FAVOREVOLI: 27 VOTI CONTRARI: 0

L'ordine del giorno è approvato.

PRESIDENTE
F.to Livia Molducci

SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Paolo Neri

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia il **17/07/2018** all'albo comunale ove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Ravenna, **17/07/2018**

SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Paolo Neri

Trasmessa al Prefetto il

Per copia conforme all'originale.

Ravenna, **17/07/2018**



p. SEGRETARIO GENERALE

Istruttore direttivo
amm.vo – contabile
Rag. Mariangela Dini

Esecutiva dal **28 LUG. 2018** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 nr. 267.

p. SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Neri